

## COMUNICATO STAMPA

Recovery Plan, Audizione Assaeroporti IX Commissione Trasporti della Camera

### **Fulvio Cavalleri: “Gli aeroporti italiani vanno inseriti nel Recovery Plan. I fondi consentirebbero di dare un forte impulso allo sviluppo del sistema aeroportuale, contribuendo a renderlo più competitivo”**

*Il trasporto aereo è moltiplicatore di PIL (in Italia incide per il 3,6%) e di forza lavoro. La comunità aeroportuale comprende circa 150 mila addetti e il settore sostiene 880 mila lavoratori*

**Roma, 4 febbraio 2021** – Assaeroporti, l’Associazione degli aeroporti italiani, è stata audita oggi dalla **IX Commissione Trasporti della Camera** in relazione all’esame della proposta del **Recovery Plan** (PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Sono intervenuti il **Vice Presidente Vicario Fulvio Cavalleri** e i **Vice Presidenti Emilio Bellingardi** (Direttore Generale SACBO Aeroporto di Milano Bergamo), **Monica Scarpa** (Amministratore Delegato Gruppo SAVE, Polo Aeroportuale del Nord Est), **Marco Troncone** (Amministratore Delegato ADR – Aeroporti di Roma).

Nel corso dell’audizione, il **Vice Presidente Vicario di Assaeroporti Fulvio Cavalleri** ha dichiarato: *“Desta forte preoccupazione il **mancato inserimento da parte del Governo degli investimenti aeroportuali** nell’ambito del Programma Next Generation UE. La proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza approvata dal Consiglio dei Ministri lo scorso 12 gennaio non contempla infatti alcun progetto relativo agli aeroporti”* spiega Cavalleri.

*“Si tratta di una **carezza gravissima**, tenuto conto che il sistema aeroportuale, oltre ad essere strategico per la ripresa dell’economia, del turismo e per la connettività di interi territori del nostro Paese, sta registrando una crisi senza precedenti a causa dell’emergenza Covid-19. Ricordo che nel 2020, sono stati persi in Italia 140 milioni di passeggeri rispetto al 2019, con una diminuzione del 72,6% del traffico. Una crisi che mette a repentaglio migliaia di posti di lavoro e rischia di compromettere la realizzazione di investimenti e progetti di modernizzazione e sviluppo sostenibile, che si inseriscono perfettamente nelle Mission individuate nelle Linee Guida del PNRR”.*

*“Le società di gestione aeroportuale operano come concessionarie dello Stato per la gestione e lo sviluppo di infrastrutture e beni demaniali, assicurando un servizio pubblico essenziale”* aggiunge il Vice Presidente Vicario di Assaeroporti. **“Ogni investimento finalizzato allo sviluppo degli aeroporti, pertanto, è un intervento che contribuisce a migliorare e ad accrescere il sistema infrastrutturale del Paese. Da evidenziare, in particolare, che le opere e gli interventi finanziati con fondi pubblici non vanno a gravare sulle tariffe aeroportuali, a beneficio dell’utenza (vettori aerei e passeggeri). Tali finanziamenti, quindi, consentirebbero di dare un forte impulso allo sviluppo del sistema aeroportuale nazionale, contribuendo a renderlo più competitivo in un mercato altamente concorrenziale a livello europeo ed internazionale”.**

Fulvio Cavalleri ha poi sottolineato che **lo sviluppo di importanti e nuove progettualità** in ambito aeroportuale potrebbe **ulteriormente incrementare la capacità del settore di generare nuovi posti di lavoro e di sostenere l'occupazione**. Il trasporto aereo si conferma da anni moltiplicatore di PIL (in Italia incide per il 3,6%) e di forza lavoro. La comunità aeroportuale comprende circa 150 mila addetti e il settore sostiene 880 mila lavoratori. È dunque necessario destinare risorse al comparto, tenuto conto del forte impatto economico e sociale che lo sviluppo dello stesso è in grado di determinare.

Il Vice Presidente Vicario ha inoltre evidenziato che gli aeroporti rivestono un ruolo chiave anche rispetto al turismo e rappresentano la porta di ingresso dell'Italia: prima della pandemia, oltre il 40% dei turisti stranieri arrivava nel nostro Paese con l'aereo.

*“Oggi il trasporto aereo è tra i settori più colpiti – sottolinea Cavalleri - e si prevedono tempi lunghi di recupero. Ma si richiede anche una giusta e rapida transizione green. Proprio per questo motivo, il comparto dovrebbe essere tra i beneficiari prioritari dei fondi del Recovery. Siamo chiamati ad implementare un programma strutturato di investimenti aeroportuali che si collocano a pieno titolo all'interno del più ampio disegno di rilancio e di transizione del nostro Paese verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. Ecco perché – conclude il Vice Presidente Vicario di Assaeroporti - riteniamo fondamentale **che i progetti sviluppati in ambito aeroportuale rientrino nel Recovery. In primis quelli che tendono alla tutela dell'ambiente, all'efficientamento energetico, alla digitalizzazione, oltre che al miglioramento dell'accessibilità e allo sviluppo dell'intermodalità**”.*

\*\*\*

Ufficio Stampa Assaeroporti  
**Manuela Buonsante**  
Responsabile Relazioni Media e Web  
[buonsante@assaeroporti.net](mailto:buonsante@assaeroporti.net) - 331.7608154